

Data: 27.03.2021 Pag.: 51
Size: 116 cm2 AVE: € 2668.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Coach Pozzecco: «Priorità alla salute»

Il tecnico della Dinamo: «In questo momento difficile parlare di questioni tecniche»

■ **SASSARI** Giovedì l'Ats Sardegna ha disposto la fine della quarantena e, dopo due settimane di stop, la Dinamo Banco di Sardegna può tornare in campo. A presentare la sfida con la Vanoli coach **Gianmarco Pozzecco**: «La prima cosa è che sono contento che i miei giocatori stiano bene, quelli che hanno passato il Covid hanno avuto sintomi ma niente da destare troppa preoccupazione per fortuna. Abbiamo fatto la quarantena finalmente è finita e torniamo in campo: in questo momento la mia unica preoccupazione è quella di salvaguardare la salute dei miei giocatori. Questo è l'unico obiettivo che ho per la partita con Cremona. Le priorità sono chiare in questo momento particolare della stagione».

Nei giorni scorsi in tanti si sono espressi sulle difficoltà di questa stagione, profondamente minata dagli stop per le positività, con un calendario molto fitto. Uno fra tutti coach Carlo Recalcati: «Recalcati non è solo il mio maestro, è un grande maestro di questa pallacanestro, che meriterebbe un ruolo di



Coach Gianmarco Pozzecco

rilievo, oltre ad essere una persona stupefacente. È vero ciò che dice: viviamo una pandemia, siamo in una situazione di emergenza ma la riflessione è che rispetto a due anni fa, quando il Covid non esisteva, l'unica differenza è che non ci sono le persone al palazzetto». Paolo Galbiati ha speso parole di stima nei confronti della Dinamo e del gioco di Pozzecco: «Mi fa piacere che tra noi allenatori giovani ci sia questo rispetto e questa considerazione, voglio che la nostra generazione sia portata e disponibile ad avere un certo tipo di rapporto. Credo sia importante per la nostra categoria. Mi fa piacere che Paolo dica certe cose di noi, parlare per secondo diventa sospettoso e sembra i complimenti siano di circostanza. Non è così, dico solo che Cremona è stata messa in piedi in dieci giorni e tutti pensavano che fosse la vittima sacrificale del campionato. E invece Paolo, insieme alla società, ha fatto un lavoro straordinario e bisogna dargliene atto. Stanno facendo un campionato di livello e sono un team interessante».

re un certo tipo di rapporto. Credo sia importante per la nostra categoria. Mi fa piacere che Paolo dica certe cose di noi, parlare per secondo diventa sospettoso e sembra i complimenti siano di circostanza. Non è così, dico solo che Cremona è stata messa in piedi in dieci giorni e tutti pensavano che fosse la vittima sacrificale del campionato. E invece Paolo, insieme alla società, ha fatto un lavoro straordinario e bisogna dargliene atto. Stanno facendo un campionato di livello e sono un team interessante».